

---

## VI Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FESR 2014-2020

*Sessione plenaria – MS Teams, 2 ottobre 2020*

### **Verbale**

---

#### **Ordine del giorno**

1. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2014-2020, indicatori e previsione n+3 al 31.12.2020
2. Relazione dei Responsabili di Misura
3. Relazione sull’attuazione della strategia di comunicazione
4. Informazioni sulle attività di valutazione del programma
5. Relazione sull’attività di Audit del programma
6. Informazioni sul Piano di rafforzamento amministrativo “PRA”
7. Nuovo periodo di programmazione 2021-2027: stato di avanzamento del processo di programmazione, prossime attività
8. Varie ed eventuali

#### **Presenti in seduta**

**Gärber Martha** – Ripartizione Europa  
**Gamper Peter** – Autorità di Gestione  
**Boehm Jérôme** – Funzionario DG Regio  
**Ceccaroni Roberta** - Dipartimento per le politiche di coesione  
**Russo Luciano** - Agenzia per la Coesione territoriale  
**Gazzerro** – Agenzia per la Coesione territoriale  
**Kompatscher Arno** - Presidente della Provincia  
**Simeoni Roberta** - Segreteria Presidente della Provincia  
**Defant Anna Rosa** – MEF – IGRUE – ragioneria territoriale dello Stato Bolzano  
**Magro Claudio** – MEF - IGRUE  
**Soveny Anna Gabriella** – Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
**Sevvi Petra** – Ufficio per l’integrazione europea  
**Aldrigettoni Andrea** - Ufficio per l’integrazione europea  
**Zingerle Lukas** - Ufficio per l’integrazione europea  
**Tamanini Petra** - Ufficio per l’integrazione europea  
**Obkircher Silvia** - Ufficio per l’integrazione europea  
**Torresan Stefan** – FLC Ripartizione Finanze – OI  
**Weiler Claudia** - Ufficio Fondo Sociale Europeo  
**Zingerle Vito** – Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università

**Schöpf Franz** – Ufficio innovazione, ricerca e sviluppo  
**Mercolini Paolo** – Ufficio innovazione, ricerca e sviluppo  
**Springhetti Marco** – Ufficio Infrastrutture per Telecomunicazioni  
**Kerschbaumer Stephanie** - Ufficio Ferrovie e trasporto aereo  
**Kemenater Alex** - Autorità di Certificazione – Organismo pagatore provinciale  
**Franzelli Antonella** – Organismo pagatore provinciale  
**Vinci Alessandro** – Organismo pagatore provinciale  
**Pescollerungg Klaus** – Ripartizione Informatica  
**Marangoni Nicola** – Agenzia per la Protezione Civile  
**Gallmetzer Willigis** - Agenzia per la Protezione Civile  
**Endrizzi Stefano** – Ufficio energia e tutela del clima  
**Vallazza Martin** – Ripartizione mobilità  
**Jelenic Miriam** – Ripartizione mobilità  
**Oberrauch Magdalena** – Collaboratrice Consigliera di Parità  
**Mair Andreas** - Coordinamento associazioni economiche altoatesine  
**Schatzer Andreas** – Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano  
**Belloni Laura** – PTS CLAS SPA  
**Marani Stefano** - IRS Istituto per la Ricerca Sociale  
**Oliva Daniela** - IRS Istituto per la Ricerca Sociale  
**Gagliardi Francesco** - CLES  
**Galli Giovanni** – CLES  
**Varotto Mauro** - EURIS  
**Elia Cecilia** – Deloitte, AT AdG  
**De Nigris Marina** – Archidata, AT AdG  
**Chiara Fattori** – Archidata, AT AdG  
**Calcina Roberta** – EURIS  
**Meggiolaro Marco** – EURIS  
**Iannella Filomena** – KPMG/COGEA, AT AdC  
**Campana Giovanni**

In attesa del collegamento con il Presidente Kompatscher, la dott.ssa **Martha Gärber** apre la seduta del Comitato di Sorveglianza salutando i presenti. Porta il benvenuto della Ripartizione Europa della Provincia Autonoma al sesto CdS del Programma; osserva con piacere che il PO FESR non presenta particolari criticità, il target n+3 è sempre stato raggiunto e gli interventi sono già in gran parte in fase di rendicontazione.

**Peter Gamper**, AdG del programma, ricorda che il CdS, inizialmente previsto per il mese di maggio, è stato spostato a ottobre visto lo stato di emergenza sanitaria. Purtroppo, non è ancora possibile incontrarsi in presenza, per cui si è optato per lo svolgimento della riunione in videoconferenza, rinviando dunque le visite ai progetti a successiva occasione.

L'AdG dà il benvenuto a tutti i presenti e in particolare al *rapporteur* CE **Jérôme Boehm**, ai rappresentanti delle amministrazioni centrali, all'AdC e ai controllori di primo livello, ai responsabili di misura, ai rappresentanti del partenariato socio-economico e a tutto il suo staff del team FESR. Spiega che la dott.ssa Alice Lanziner, che ricopre da poco il ruolo di Autorità di Audit, non potrà essere presente per impegni inderogabili.

Il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano e del CdS, **Arno Kompatscher** interviene porgendo i suoi saluti al rappresentante della Commissione Europea e alle autorità presenti, con particolare riguardo alla Consigliera per le pari opportunità.

Sottolinea che il Fondo per lo Sviluppo Regionale FESR rappresenta uno strumento importante per lo sviluppo del territorio dell'Alto Adige. Sono stati avviati molti progetti strategici negli ambiti scelti: ricerca & innovazione; digitalizzazione; risanamento energetico; mobilità sostenibile; protezione del territorio. Constata e ringrazia per la costante e proficua collaborazione con il partenariato socio-economico. Ricorda che è necessario perfezionare l'approccio dei controlli in una direzione più proporzionata per mantenere la fiducia e l'interesse da parte del territorio. Grazie alla collaborazione, l'interesse e la dedizione dei numerosi addetti ai lavori è stato raggiunto il target di spesa dell'n+3 anche per l'anno in corso. La Provincia ha altresì accettato di assegnare una ampia linea di finanziamento in overbooking per facilitare l'implementazione ottimale del programma e per finanziare i progetti migliori presentati. Sottolinea che per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027 si vuole proseguire con la strategia scelta in quanto si è rilevata vincente per il territorio. Attualmente è in fase di aggiornamento la strategia per la smart specialisation dell'Alto Adige sempre con l'obiettivo di focalizzare ancora e sempre di più sulle nostre eccellenze da un lato e le sfide principali del futuro dall'altro lato. Chiede a tutte le autorità coinvolte di non perdere mai di vista una necessaria sburocratizzazione per mantenere i fondi strutturali attraenti. Il FESR continua a rappresentare uno strumento strategico e importante per lo sviluppo regionale della nostra provincia autonoma e la buona esperienza ormai più che ventennale ha portato a risultati tangibili e visibili. Precisa che, come Provincia autonoma di Bolzano, siamo pronti ad integrare e completare le scelte strategiche future con le possibilità di sviluppo offerto dal European Recovery Fund. Il Presidente prosegue esprimendo piena disponibilità ad aprire sin da subito, visto che i fondi del programma FESR sono di fatto tutti impegnati, le interlocuzioni con le autorità nazionali e comunitarie sia per la nuova programmazione 2021-2027 sia per le proposte progettuali all'interno del Recovery Fund. Ringrazia e auspica a tutti una buona riunione.

## 1. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2014-2020, indicatori e previsione n+3 al 31.12.2020

L'AdG dà avvio alla discussione del primo punto all'ordine del giorno, relativo allo stato di avanzamento del Programma:

La prima scheda riassume brevemente i dati chiave sulla performance del Programma, con 205 progetti selezionati, 145 M€ di risorse impegnate e 36,8 M€ di spesa già certificata.

**Peter Gamper** prosegue illustrando i dati finanziari che fanno riferimento allo stato di avanzamento del Programma da cui si evince anche una buona presenza di overbooking. Viene presentato anche il numero di progetti presentati e approvati per ciascun asse, da cui si evince che la competizione più alta è sull'asse 1, dove si è stati costretti ad essere molto selettivi, mentre sugli altri assi si è riusciti a finanziare molti dei progetti presentati. Con ulteriori slide vengono proposte informazioni di dettaglio per ciascun asse: dotazione, risorse pubbliche impegnate, spesa certificabile e certificata, ma anche numero di bandi pubblicati, i progetti presentati, selezionati e conclusi.

**Peter Gamper** evidenzia inoltre che negli ultimi bandi si è sempre prevista una graduatoria di riserva in modo da poter finanziare successivamente con economie liberatesi o attraverso fondi di overbooking messi a disposizione dalla Provincia oltre quelli da piano finanziario, i progetti valutati positivamente ma inizialmente non approvati per mancanza di risorse.

L'AdG illustra con ulteriore slide il target n+3 di quest'anno, che ammonta a 50,3 M€, prevedendo tuttavia di certificare almeno 52 M€ entro ottobre. Il target 2021 poi sarà pari a 64,9 M€.

Si procede infine rapidamente all'esposizione dei progressi degli indicatori di output specificando che tutti i target saranno raggiunti entro il 2023.

Si ricorda infine che a fine 2019 è stata richiesta una modifica del Programma, successivamente accolta dalla Commissione: attraverso la riprogrammazione circa 8,2 M€ provenienti dalla riserva di efficacia FSE sono stati riassegnati agli Assi prioritari 3 e 4 del PO. Alla data del CdS risultano già selezionati progetti sufficienti a coprire questi ulteriori fondi.

**Martha Gärber** dà la parola a **Jérôme Boehm** che ringrazia e approfitta per esprimere soddisfazione in merito alla gestione del Programma e al miglioramento dell'interlocuzione con l'audit; accoglie con favore i documenti strategici per la programmazione 2021-2027 le cui priorità sono chiare, e nonostante non vi sia ancora certezza sugli importi che verranno assegnati dalla Commissione, si dice soddisfatto per i progressi compiuti.

**Luciano Russo**, rappresentante dell'Agenzia per la Coesione territoriale, prende la parola per complimentarsi sullo stato di avanzamento del Programma, che ha inserito in corsa nuove risorse e ha già raggiunto gli obiettivi di spesa per l'anno corrente. Esprime inoltre la sua disponibilità a collaborare nella predisposizione del nuovo PO, vista anche la situazione attuale particolarmente delicata.

**Roberta Ceccaroni**, del Dipartimento per le politiche di coesione, porta i saluti del capo Dipartimento Ferrara e augura un buon lavoro, con l'auspicio di poter vedere presto di persona i progetti realizzati nel contesto del programma.

## 2. Relazione dei Responsabili di Misura

**Peter Gamper** prosegue i lavori passando quindi la parola al responsabile di misura dell'Asse 4.

**Willigis Gallmetzer**, funzionario dell'Agenzia per la Protezione civile e responsabile di misura dell'Asse 4 "Territorio sicuro", riferisce, utilizzando una presentazione Power point, che a fine agosto in molte aree dell'Alto Adige si sono verificate forti precipitazioni, di oltre 100 millimetri. Questa intensità di pioggia causa frane e fenomeni di piena nei fiumi. Proprio per prevenire e fronteggiare questi fenomeni, le attività finanziate dal Programma FESR puntano da un lato ad interventi concreti di messa in sicurezza della popolazione, del territorio e delle infrastrutture, dall'altro alla creazione di sistemi di prevenzione e monitoraggio. Aggiunge che è in fase di realizzazione un portale "web di allertamento" che prevede una comunicazione preventiva alla popolazione per allertarla e informarla in anticipo sul potenziale verificarsi di fenomeni alluvionali. Si stanno inoltre costruendo stazioni idrometriche che permettano la misurazione del livello dell'acqua. Le piene recenti hanno dimostrato quanto sia importante l'utilizzo delle mappe di intervento che sono state redatte nell'ambito di progetti FESR. Queste mappe consentono di definire come intervenire per mettere in sicurezza le infrastrutture, come e dove posizionare personale, macchinari e forze di intervento. Vengono presentati infine il progetto di messa in sicurezza attuato a Bressanone lungo il Fiume Isarco, attraverso l'innalzamento di argini ma anche la demolizione e ricostruzione di ponti e due progetti che prevedono opere di rinforzo degli argini del fiume Adige.

**Anna Rosa Defant**, IGRUE, che per problemi di connessione non era potuta intervenire ad inizio di seduta, prende la parola per sottolineare l'importanza della collaborazione di tutti gli attori e conferma il pieno supporto dell'IGRUE in tutta la sua composizione. Si dice inoltre d'accordo con il Presidente nel sottolineare la necessità di sburocratizzazione.

Prosegue **Martin Vallazza**, nuovo Direttore della Ripartizione Mobilità e responsabile di misura dell'Asse 3 "Ambiente sostenibile" (priorità di investimento 4e - mobilità), presentando 2 filmati relativi a progetti per la realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio, in particolare:

- Il Centro mobilità di Brunico prevede la realizzazione di un centro intermodale che consiste in una stazione all'avanguardia con un accesso facilitato ai binari, un'isola con fermate autobus, un parcheggio per le auto e uno in sicurezza per le biciclette dei pendolari che le lasciano in stazione e prendono il treno. La prima fase di costruzione è stata avviata a settembre e si prevede che il progetto si concluda nel 2022;
- Il Centro mobilità di Bressanone prevede la realizzazione di un centro intermodale al fine di garantire la messa in rete delle varie offerte di mobilità. Si prevedono un parcheggio coperto per le bici, con comodo accesso ai treni, un parcheggio per le auto, moto e scooter, una pensilina per le fermate autobus. Si stima che i lavori inizieranno nel 2021 e si concluderanno entro il 2022;
- Il progetto BINGO (Broad Information Goes Online) mira ad introdurre un'architettura tecnologica aperta per la futura gestione del trasporto pubblico locale (TPL) e attraverso una nuova app e un nuovo portale.

**Stefano Endrizzi**, delegato del responsabile di misura Asse 3 "Ambiente sostenibile" (priorità di investimento 4c - energia) riporta che sono stati finanziati ca. 30 progetti per il risanamento energetico di edifici pubblici (edifici comunali, scuole, asili, caserme dei pompieri, edifici IPES). Gli interventi sono di diverso tipo e a titolo di esempio presenta la foto dell'intervento di risanamento effettuato sul Municipio di Marleno, edificio storico per cui è stata mantenuta la decorazione dell'edificio originale. Si evidenzia inoltre la necessità di chiedere una contabilità separata laddove gli interventi di risanamento energetico sono accompagnati da interventi di ampliamento degli edifici. Questo per distinguere all'interno degli stessi interventi le attività che competono all'uno e all'altro fine.

**Marco Springhetti**, direttore dell'Ufficio Infrastrutture per Telecomunicazioni e responsabile di misura dell'Asse 2 "Contesto digitale" (priorità di investimento 2° - banda larga) sottolinea quanto, soprattutto nel periodo del lockdown si sia dimostrato ancora più necessario essere connessi. Oltre 50 progetti di collegamento attraverso la fibra ottica di altrettante zone produttive sono stati finanziati dal Programma. A titolo di esempio illustra mostrando alcune immagini il progetto di Caldaro dove è stata realizzata la rete d'accesso in varie zone produttive, nello specifico sono state collegate due zone produttive dal POP di Caldaro, è stata posata la struttura e i cavi per raggiungere le due zone, e predisposti gli sbracci su ogni singolo edificio, quindi si è entrati in contatto con ogni singolo proprietario di 53 aziende, per verificarne le esigenze. Nella pratica, viene effettuato un mini scavo dove vengono inseriti i tubi fasciati che poi viene ricoperto di malta. Springhetti aggiunge che per coprire anche le aziende che si trovano in zone decentrate e difficilmente raggiungibili vengono realizzati collegamenti di siti trasmissivi.

**Klaus Pescollderungg**, Ripartizione Informatica, delegato del direttore di Ripartizione responsabile di misura dell'Asse 2 "Contesto digitale" (priorità di investimento 2c – e-government e data center) illustra brevemente i 21 progetti finanziati dal FESR, specificando che 19 sono progetti di e-gov classico, che riguardano la digitalizzazione di procedure amministrative a livello provinciale o di singoli comuni. Tra i progetti si citano: il fascicolo del cittadino (my civis), la mappatura digitale di rete fognaria e idrica, gli archivi digitalizzati, la gestione di personale volontario, il portale biblioteche, il portale che raccoglie le proposte formative per gli insegnanti. A questi progetti di e-government si aggiungono un progetto relativo alla creazione di un data center (DCST), e il progetto BEACON. Quest'ultimo utilizzando la tecnologia di beacons attraverso web service aperti e standardizzati, consente di associare coordinate GPS a più punti di interesse.

**Vito Zingerle**, responsabile di misura Asse 1 "Ricerca e Innovazione" inizia la sua presentazione Power point evidenziando che la dotazione finanziaria dell'Asse è di 32,8 M€, mentre le risorse pubbliche impegnate sono pari a 33,6 M€ cui si aggiungono 4,9 M€ di overbooking. Fornisce di seguito alcuni

dati sui bandi pubblicati, i progetti realizzati, i beneficiari (5 istituti di ricerca e circa 40 imprese), i temi oggetto di ricerca (tra i più importanti ICT automation, energia e ambiente), e i progressi degli indicatori di output. Prosegue rilevando i trend emersi in questi 7 anni: le aziende del territorio investono sempre di più in innovazione, la ricerca ha preso radici anche nelle aree rurali, il livello qualitativo delle proposte è aumentato, le aree di digitalizzazione ed energia/ambiente trainano l'innovazione, i Comuni e il settore pubblico iniziano a partecipare all'innovazione (incremento della partecipazione), partecipano anche start up e spin off frutto di precedenti progetti.

**Peter Gamper** conclude la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno esprimendo la sua soddisfazione per le attività realizzate operativamente.

### 3. Relazione sull'attuazione della strategia di comunicazione

**Petra Tamanini** prende la parola in relazione al terzo punto dell'ordine del giorno relativo ai progressi della strategia di comunicazione durante l'annualità 2019.

Fra le attività svolte nell'ultimo anno vengono menzionate:

- L'organizzazione dell'evento annuale, la Fiera dei progetti a Castel Mareccio il 24-25 settembre;
- L'organizzazione del Comitato di Sorveglianza all'Abbazia di Novacella il 21 maggio abbinata alla visita ai progetti di protezione dalle piene a Bressanone e a Varna;
- La creazione di materiali promozionali (lo zaino di stoffa e i copri sellini per le bici e per il 2020 il blocco appunti personalizzato);
- I comunicati stampa, pubblicati regolarmente a seguito degli eventi;
- L'organizzazione di due seminari formativi per i beneficiari: il 20 febbraio sugli indicatori di output e il 31 maggio sulla Smart Specialisation Strategy;
- Le attività relative ai social media (Facebook);
- Il sito web costantemente aggiornato: nell'ultimo periodo sono state pubblicate le nuove regole per l'ammissibilità della spesa, le circolari dell'AdG per i beneficiari in materia di obblighi di comunicazione, antifrode, sistemi di contabilità ecc., le linee guida per il calcolo del costo del personale, e informazioni sui bandi conclusi e in corso.

In relazione alle attività future, si comunica che il prossimo anno sono previsti due eventi, al fine di recuperare quello che non è stato possibile organizzare quest'anno, e in particolare:

- l'evento annuale 2021: Fiera dei progetti al NOI TechPark in autunno;
- la presentazione della nuova programmazione 2021-2027 il 9 maggio (giornata dell'Europa) a Dobbiaco.

**Peter Gamper** aggiunge che è in programma la realizzazione di un film sui Fondi Strutturali, incentrato sul FESR ma con il coinvolgimento anche del FSE e della Cooperazione Territoriale. Sottolinea che grazie ad Europe Direct si intendono utilizzare tutte le sinergie possibili con gli altri fondi per far conoscere al territorio le attività del Programma e della politica di coesione in generale.

**Martha Gärber** informa che la rete di contatti interni ed esterni è stata implementata al fine di dare massima informazione nel nuovo periodo di programmazione. Comunica che la Ripartizione Europa si è riproposta come punto Europe Direct per la Provincia Autonoma di Bolzano.

**Il Comitato di Sorveglianza condivide le attività realizzate in materia di comunicazione.**

**Jérôme Boehm** interviene in merito all'evento annuale e l'AdG spiega che nel 2020 non si è potuto svolgere, vista l'emergenza sanitaria in corso, ma che è stata avviata un'ulteriore iniziativa in sostituzione, la produzione del film, che si prevede di concludere all'inizio del prossimo anno.

**Jérôme Boehm** esprime il suo interesse a ricevere maggiori dettagli in merito ai progetti di risanamento energetico degli edifici, essendo una priorità molto cara alla CE per il futuro. Sottolinea quindi che è molto importante fare una buona comunicazione in merito all'Asse 3. L'AdG accoglie il suggerimento e afferma che valuterà di proporre un'azione informativa ad hoc sul settore energetico per il prossimo anno.

A causa di problemi tecnici con il collegamento al valutatore indipendente viene anticipato il quinto punto all'ordine del giorno.

#### 5. Relazione sull'attività di Audit del programma

**Peter Gamper** introduce la relazione comunicando che vi è stato un cambio al vertice dell'AdA: la dott.ssa Flaim ha assunto un nuovo incarico. La già Vice-direttrice dell'Autorità di Audit, la dott.ssa Alice Lanziner, non potendo essere presente oggi per un impegno improrogabile, ha delegato a lui il compito di riferire una sua nota. L'AdG riporta dunque che l'AdA è impegnata nella stesura dei rapporti provvisori relativi al periodo 2019-2020. Da una prima analisi dei risultati provvisori l'AdA ha riscontrato vari miglioramenti rispetto al RC2 e RC4. Sulla base di questa preliminare analisi ritiene quindi di poter esprimere una relazione esaustiva entro fine ottobre. **Peter Gamper** aggiunge che a fine marzo l'AdG ha elaborato e inviato all'AdA un piano di azione che prevedeva 7 misure migliorative. Tali azioni sono state attuate entro luglio 2020 e l'AdG ne ha comunicato le risultanze all'AdA. L'AdA non ha ancora completato il lavoro di analisi, visti i rallentamenti dovuti al cambio al vertice, ma pensa di poter concludere entro fine ottobre.

#### 4. Informazioni sulle attività di valutazione del programma

**Peter Gamper** passa al successivo punto all'ordine del giorno e invita Laura Belloni, di PTS CLAS a illustrare il lavoro di valutazione svolto.

**Laura Belloni** prende la parola e illustra l'aggiornamento sull'avanzamento delle attività valutative svolte da PTS CLAS e IRS. Nel secondo semestre del 2018 sono stati prodotti un rapporto sulla strategia di comunicazione e uno sugli ambiti di coordinamento e complementarietà del PO con i programmi CTE. Nel primo semestre del 2019 ci si è concentrati invece sulla valutazione degli assi di programma. Nel secondo semestre del 2019 ci si è focalizzati sui processi attuativi e digitalizzazione delle procedure progettuali, sugli effetti trasversali delle misure finanziate grazie ai fondi SIE in riferimento agli ambiti strategici per l'Alto Adige, sui principi orizzontali e infine sulla valutazione della Smart specialisation Strategy. Nel primo semestre del 2020 si è lavorato sulla valutazione tematica sugli elementi più significativi per la nuova programmazione e gli spunti strategici emersi sono i seguenti:

Ricerca e innovazione

- Continuare a sostenere le attività collaborative di R&S, verificando anche la possibilità di un'integrazione delle Azioni con il FSE
- Completare le infrastrutture di ricerca create con la programmazione 2014-2020 e promuoverle come luoghi di incontro fra i diversi attori

Digitalizzazione e infrastrutture digitali

- Ampliare la fruibilità dei servizi essenziali ai cittadini tramite le TIC, in particolare con riferimento alla mobilità in ambito urbano
- Sostenere interventi infrastrutturali volti a migliorare l'accesso all'istruzione e alla formazione online a distanza

- Sostenere l'integrazione del tema dell'infrastrutturazione digitale con quello di servizi da veicolare sulle reti ad alta capacità

#### Mobilità sostenibile

- Proseguire quanto già realizzato nel periodo 2014 – 2020, ad es. nel campo dei nodi di interscambio, potenziando l'offerta di infrastrutture per la mobilità dolce e potenziando le reti a zero emissioni

#### Efficientamento energetico e adattamento ai cambiamenti climatici

- continuare a sostenere la ristrutturazione energetica degli edifici
- continuare a sostenere il contrasto al dissesto idrogeologico, secondo un approccio preventivo e integrato a scala di bacino idrografico

#### Competitività delle PMI

- rafforzare maggiormente il supporto alle PMI in termini di crescita, competitività e occupazione
- sostenere interventi mirati a rafforzare il settore culturale e turistico

#### Supporto alla resilienza del sistema sanitario

- sostenere la fornitura di materiale sanitario

Sono emersi altresì degli spunti operativi che si sintetizzano come segue:

#### Indicazioni per il sostegno ai beneficiari

- informare i potenziali beneficiari su come i temi orizzontali debbano essere tenuti in conto nello sviluppo di progetti
- potenziare le attività di assistenza e accompagnamento ai beneficiari sulla presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti
- elaborare un piano formativo specifico per il sistema coheMON, comprensivo anche di assistenza per gli utenti coinvolti a vari livelli

#### Indicazioni per i bandi a sostegno della attività collaborative di R&S

- non fissare un numero minimo di partner da coinvolgere nei progetti di collaborazione

#### Indicazioni per la Smart Specialisation Strategy

- descrivere con maggiore approfondimento le tecnologie che si intendono sviluppare all'interno di ciascuna area di specializzazione (per fornire una maggiore chiarezza ai beneficiari sugli ambiti di intervento e sulle potenziali applicazioni)
- dettagliare ulteriormente le Key Enabling Technologies (KET) rilevanti per ciascuna area di specializzazione, oltre che nella Strategia, anche nei bandi del PO FESR
- potenziare sempre più le attività di informazione/formazione sulla Strategia attraverso eventi informativi/formativi, attraverso una piattaforma web/sito dedicato e anche tramite workshop interattivi
- prevedere un maggiore monitoraggio della S3

Al termine della presentazione **Jérôme Boehm** interviene chiedendo il motivo per cui è stato proposto di integrare le azioni FESR con quelle del FSE solo per l'ambito ricerca e innovazione e non anche per tutti gli altri. **Laura Belloni** risponde che per il momento ci si è concentrati su questo ambito, ma che si stanno approfondendo anche gli altri.

**Peter Gamper** aggiunge che ad ogni modo entrambe le AdG sono collocate all'interno della Ripartizione Europa e ciò strutturalmente fa sì che ciascun fondo tenga conto di ciò che avviene sull'altro.



**Jérôme Boehm** chiede inoltre, in merito alla raccomandazione di descrivere con maggiore approfondimento le tecnologie che si intendono sviluppare all'interno di ciascuna area di specializzazione, se ciò non sia già incluso nella Strategia regionale.

**Laura Belloni** risponde che la descrizione è presente, ma quello che si evince dalle proposte progettuali è una certa confusione da parte dei beneficiari sul punto e per questo se ne consiglia una maggiore definizione in sede di aggiornamento della S3.

**Franz Schöpf**, Ufficio Innovazione, Ricerca e Sviluppo prende la parola comunicando di condividere i risultati dell'analisi e ringraziando per l'ottimo lavoro. Sottolinea inoltre le opportunità che emergono dalla cooperazione tra istituti ricerca e imprese. Queste ultime possono infatti acquisire competenze e migliorare la qualità delle proposte, in particolare per ciò che concerne indicatori e output. Riporta inoltre che gli oneri burocratici sono ancora considerati eccessivamente pesanti dalle imprese.

## 5. Informazioni sul Piano di rafforzamento amministrativo (PRA)

La dott.ssa **Martha Gärber** affronta il sesto punto all'ordine del giorno, fornendo informazioni sul Piano di Rafforzamento Amministrativo, i cui obiettivi sono una esecuzione dei PO efficiente, efficace e trasparente attraverso:

- interventi di semplificazione legislativa e procedurale e conseguente adeguamento delle competenze interne;
- Interventi sul personale (mitigazione del turn over del personale specializzato, incentivazione della mobilità interna e risorse finanziarie per incentivi economici).

La fase 2018-2019 si è conclusa con un'autovalutazione sulla governance, sugli interventi portati avanti negli ultimi anni e sulla situazione attuale. I risultati offrono spunti utili per la preparazione al nuovo periodo di programmazione e verranno inseriti nell'accordo di partenariato.

Alla richiesta di chiarimenti di **Jérôme Boehm** in merito al livello di turnover, **Martha Gärber** risponde che è piuttosto importante, in quanto il team della Ripartizione Europa è molto giovane, altamente specializzato e molto "appetibile" anche per altri settori dell'amministrazione; la mancanza di manodopera specifica sul territorio rappresenta un'importante criticità, tanto nel settore privato che in quello pubblico.

## 6. Nuovo periodo di programmazione 2021-2027: stato di avanzamento del processo di programmazione, prossime attività

L'ultimo punto all'ordine del giorno viene introdotto da un filmato in cui si spiegano gli obiettivi raggiunti nella passata programmazione e un'introduzione alla nuova programmazione 2021-2027.

Successivamente **Peter Gamper** avvia la discussione partendo dalla Strategia di Sviluppo Regionale, approvata a giugno 2020, che sarà la cornice per la programmazione dei PO SIE nella Provincia di Bolzano.

Passa quindi la parola a **Francesco Gagliardi** di CLES che illustra lo stato dell'arte della stesura della Strategia del PO FESR 2021-2027, già avviata dalla Provincia, in un panorama non ancora consolidato in quanto:

- Le proposte di Regolamento sono in fase di revisione,
- Il quadro delle risorse disponibili ancora non è definito,
- Il PNR e l'Accordo di partenariato sono in fase di negoziazione.

**Gagliardi** evidenzia che ci si sta concentrando su un piano di rilancio dell'UE per contenere gli effetti del Covid-19 e della crisi ad esso connessa, in cui l'aspetto sostenibilità ambientale rappresenta la cifra principale cui fare riferimento. Gli elementi del piano sono:

- un Quadro Finanziario Pluriennale;

- uno strumento europeo di emergenza per la ripresa (Next Generation EU - periodo 2021-2024);
- un sostegno per la gestione della crisi pandemica nell'ambito del MES (il Fondo di garanzia SURE);
- un nuovo strumento per dare continuità alla politica di coesione nei settori più importanti ai fini di una ripresa verde, digitale e resiliente (REACT EU).

**Gagliardi** illustra quindi i tre obiettivi strategici su cui il programma FESR della Provincia si concentrerà nella prossima programmazione (un'Europa più competitiva e più intelligente, un'Europa più verde, un'Europa più connessa) che verranno poi articolati in obiettivi specifici (tra i più interessanti a.1, a.2, b.2, b.4, c.1, c.3).

Si evidenzia in seguito che alla politica di coesione viene dato un ruolo sempre più importante di sostegno ai processi di riforma economica in corso. È quindi necessario un coordinamento tra le politiche economiche e le politiche di coesione al fine di evitare sovrapposizioni.

Nei nuovi Regolamenti viene rafforzato il tema delle condizioni abilitanti, ossia i prerequisiti connessi a ciascun obiettivo specifico del FESR, che devono essere soddisfatti per poter utilizzare i fondi disponibili: per ciò che concerne la Provincia Autonoma di Bolzano, la situazione è già molto positiva. Il regolamento prevede inoltre che il sostegno debba concentrarsi sui primi due obiettivi strategici, e che la concentrazione potrà essere applicata a livello nazionale o regionale. *Ambiente e clima* si dimostrano essere temi fondanti; il FESR dovrà quindi integrare le azioni per il clima nei programmi per contribuire all'obiettivo di spesa definito al 30% della quota UE 2021-2027. **Gagliardi** rassicura che la Provincia si muove già in un terreno favorevole, in quanto il tema è stato centrale nelle ultime due programmazioni.

**Peter Gamper** prende successivamente la parola per descrivere le attività realizzate a livello regionale: si è partiti con una consultazione interna nella quale sono stati individuati i fabbisogni; si è proseguito con la creazione di gruppi di lavoro, con il supporto di CLES ed Euris che hanno tradotto quei bisogni in piani d'azione e in una prima bozza di Strategia di Programma.

**Silvia Obkircher** ne illustra il contenuto. La strategia risponde a due sfide, quella tecnologica e quella climatica, le quali si sostanziano in 3 obiettivi strategici, che danno a loro volta origine a tre priorità: Alto Adige SMART, Alto Adige GREEN, Alto Adige JOINT. Ciascuna priorità si declina in obiettivi specifici e in azioni.

- **Os a.1:** Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.  
**Azioni:** sostegno a progetti di R&S e innovazione; creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca.
- **Os a.2:** Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.  
**Azioni:** soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Gov interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese; creazione di poli di innovazione digitale, spazi di co-working e di desk sharing.
- **Os b.2:** Promuovere le energie rinnovabili.  
**Azione:** incentivi alle PPAA locali per la produzione di energia solare fotovoltaica per l'autoconsumo.
- **Os b.4:** Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi.  
**Azioni:** interventi di messa in sicurezza e aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio; potenziamento del sistema provinciale di allarme rapido e di allerta.
- **Os c.1:** Rafforzare la connettività digitale.  
**Azione:** realizzazione di una rete a Banda Larga.

- **Os c.3:** Sviluppare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile.
- **Azioni:** soluzioni digitali per la mobilità a basse emissioni; infrastrutture per la transizione verso una mobilità a zero emissioni.

**Peter Gamper** informa infine che la consultazione pubblica con il partenariato si è aperta il 19 agosto e si concluderà il 14 ottobre. Si è avviato inoltre il processo di valutazione con l'Autorità Ambientale. Le prossime attività saranno l'aggiornamento della strategia e la definizione del PO e della VAS.

In conclusione di seduta l'AdG lascia spazio a eventuali domande o interventi.

**Jérôme Boehm** interviene sottolineando che sarà molto importante lavorare in maniera coordinata con chi si occupa del Recovery Fund sia perché le priorità di investimento di quest'ultimo saranno definite prima di quelle del FESR, sia perché il Recovery Fund dovrà essere speso prima del 2023. Si richiama infine all'intervento del Presidente della Provincia evidenziando che, se i progetti cantierabili sono già stati indentificati, non si ravvedono criticità.

**Martha Gärber** ribadisce che è già stato effettuato un primo screening dei progetti cantierabili da finanziare con il Recovery Fund e che si è pronti a un confronto con le Autorità Nazionali su questi progetti.

**Roberta Ceccaroni** informa che il Dipartimento è molto impegnato ad accelerare la chiusura dell'Accordo di partenariato e che sono stati firmati accordi dal Ministro con le Regioni e le Province per l'emergenza Covid-19. Per ciò che concerne la Provincia Autonoma di Bolzano questo accordo riguarda solo il FSE con 40 M€ destinati all'emergenza. Prosegue sottolineando che è importante considerare in maniera coordinata gli altri fondi per allinearsi in un fronte comune per affrontare le sfide dei prossimi mesi. Accoglie infine la richiesta di avviare appena possibile un confronto bilaterale sui progetti già individuati come cantierabili.

**Jérôme Boehm** fa un ultimo quesito in merito all'aggiornamento del Piano provinciale energetico e del Piano per il clima che appaiono datati. **Martha Gärber** informa che è stato redatto un Clima Plan nel 2018 che prevede azioni fino al 2050. Si procederà all'integrazione di tale piano nella bozza di Strategia.

Segue un ultimo intervento di **Luciano Russo**, Agenzia per la Coesione territoriale, in relazione alla possibilità di usufruire del tasso FESR al 100% per le certificazioni del periodo contabile in corso. Tale opzione presenta diverse opportunità e vantaggi e l'Agenzia ne suggerisce l'applicazione. In merito a ciò la Ripartizione Europa ringrazia e informa che per ora non si era ritenuta necessaria l'applicazione di tale deroga, ma che alla luce dei vantaggi illustrati approfondirà la questione.

## 7. Varie ed eventuali

Non sono previsti punti vari ed eventuali all'ordine del giorno.

**Peter Gamper** ringrazia tutti per la buona collaborazione, in particolare anche il suo team e l'assistenza tecnica per l'ottimo lavoro.

La seduta si chiude alle ore 13.20.